

COPIA WEB

Deliberazione N. 25

In data 30.05.2018

Prot. N. 8657

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2017.

L'anno **duemiladiciotto** addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito prot. n. 7856 del 24/05/2018, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **SPAZIANI Dott. Francesco**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BAGGIO Massimo		*
2. BATTAGLIN Helga	*	
3. BERTON Davide	*	
4. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
5. GANASSIN Paola	*	
6. GOBBO Loris	*	
7. GUARISE Adriano	*	
8. MARCON Ezio	*	
9. MARINELLO Ugo	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. TREVISAN Gilberto	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

E' presente in aula in qualità di Assessore Esterno il Sig. **ZONTA MARCO**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO CHE:

- con deliberazione n. 11 del 20.04.2017, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 e l'allegato Documento Unico di programmazione – DUP – 2017/2019, ai sensi del D. Lgs. 118/2011;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 22.06.2017 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione - PEG esercizio finanziario 2017/2019, redatto secondo i principi contenuti nel DPCM 28 dicembre 2011;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;
- il D.Lgs 23.06.2011 nr. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

PRESO ATTO inoltre che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 49 del 10.04.2018, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.201, e variazione di bilancio 2017 e 2018/2020 per reimputazione delle somme con esigibilità futura;
- la Giunta Comunale con atto n. 59 del 08.05.2018, ha approvato lo schema del rendiconto di gestione e la relazione illustrativa anno 2017, di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 4 e 6, del D.Lgs. 118/2011;
- la documentazione relativa al rendiconto di gestione anno 2017 viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali, nel rispetto del termine di 20 giorni previsto dall'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/00;

VISTO:

- le disposizioni previste dall'art. 227 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, così come aggiornato dal D.Lgs. 126/2016, relative alla formulazione del rendiconto della gestione che comprende il conto del Bilancio, il conto Economico e lo Stato Patrimoniale;
- il conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2017, reso ai sensi e per gli effetti all'art. 93, comma 2, ed in conformità all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
- il conto del Bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive del Bilancio 2017 e della procedura di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- si è provveduto al deposito del conto dell'economista comunale e degli agenti contabili;
- le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento dei nuovi vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio” per l'anno 2017;
- il consuntivo delle spese di personale risultano inferiori a quelle relative alla media del 2011/2013;
- è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- tra gli allegati al bilancio consuntivo sono compresi altresì:
 - ◆ prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
 - ◆ la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011;

- ◆ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2017 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
 - ◆ la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
 - ◆ l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;
 - ◆ il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'18-bis del D.Lgs. 118/2011
- alla data del 31.12.2017 non sussistono debiti fuori bilancio;

VISTO che il Revisore del Conto ha presentato la "Relazione al Conto", **allegato A)** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;

RICHIAMATI, per quanto compatibili con le norme sul percorso di armonizzazione contabile:

- il D.Lgs, n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118 del 23.06.2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

D E L I B E R A

1. di approvare il **Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2017** in tutti i suoi contenuti, come da documentazione depositata all'ufficio ragioneria e che si intende facente parte del presente provvedimento, anche se ad esso non materialmente allegata, composto dai seguenti documenti:

- il Conto del Bilancio dell'esercizio 2017 (D.Lgs. 118/2011), con quadri riepilogativi, prospetto degli equilibri e piano degli indicatori;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale anno 2017, di cui al D.Lgs. 118/2011;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto relativo al Fondo pluriennale vincolato;
- prospetto relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella accertamenti ed impegni assunti nel 2017 e precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti l'anno 2017, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione al rendiconto approvata dalla Giunta Comunale;

Il Rendiconto della Gestione 2017 evidenzia che:

- le risultanze del rendiconto dimostrano il raggiungimento dei nuovi vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" per l'anno 2017;
- il consuntivo delle spese di personale risultano inferiori alla media del triennio 2011-2013;
- viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti ai vincoli di finanza pubblica che hanno garantito la costante riduzione della spesa, fermo restando che la spesa complessiva non può comunque essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);
- sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi anno 2017 ed antecedenti che vengono mantenuti al 31.12.2017, sono elencati nelle risultanze di cui agli allegati C) e D) della sopraccitata delibera di G.C. n. 49 del 10.04.2018;

- il Conto del Tesoriere presenta alla data del 31.12.2017 un fondo di cassa pari a € 0;
- il Conto della gestione dell'Economo e degli Agenti Contabili, i cui risultati sono conformi con le registrazioni effettuate nella contabilità dell'ente;
- il Prospetto di rendicontazione dei dati SIOPE, rappresenta la concordanza tra i pagamenti e le riscossioni dell'Ente con i corrispondenti dati riportati nel Rendiconto della Gestione ex art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008), del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici tratto dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017, redatto secondo il disposto del decreto del 23.01.2012 emanato dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il prospetto di riconciliazione tra i dati contabili del Comune e quelli delle società partecipate al fine di verificare i crediti e debiti reciprocamente iscritti, asseverato dai rispettivi organi di revisione, ai sensi all'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012;
- la delibera n. 36 del 31/07/2017 con cui il Consiglio Comunale ha effettuato l'assestamento generale e ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio per il 2017, ai sensi dell' art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- il prospetto di "Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali", di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2016 conv. in Legge 89/2016, attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali dell'anno 2017;
- la certificazione parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- dall'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio rilasciata dai singoli responsabili di area;
- la relazione illustrativa della Giunta Comunale comprende altresì il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati i rendiconti della gestione delle società partecipate dell'ente;

2. di dare atto che l'Avanzo di Amministrazione, pari ad **€ 267.478,13** è così distinto:

Fondi accantonati	262.673,40
Fondi vincolati	4.804,73
Fondi per investimenti	
Fondi liberi	
Totale Avanzo di Amministrazione	€ 267.478,13

3. di dare atto che il Revisore dei Conti ha presentato la "Relazione al Conto" di cui all'**allegato A)** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;
4. di dare atto e attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure ai sensi degli artt. 227 e 239 del D.Lgs. 267/2000 dello Statuto e dei Regolamenti Comunali.



Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000:

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**
F.TO Dott. Francesco Spaziani

- ❖ VISTO, si esprime favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**
F.TO Dott. Francesco Spaziani

Comune di Rossano Veneto

Provincia di Vicenza

Verbale n. 7 del 07/05/2018



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Diff. Riccardo Zambonini

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Verifiche preliminari	4
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	5
Fondo di cassa	5
Anticipazione di tesoreria	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
Fondi spese e rischi futuri	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	18
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	19
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	20
CONTO ECONOMICO	21
STATO PATRIMONIALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	25
RISERVE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
CONCLUSIONI.....	26



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Zambonini Riccardo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 07/07/2015;

- ◆ ricevuti in data 7 Aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, da approvare con proposta di delibera della giunta comunale, ricevuti altresì in data 3 maggio 2018 gli schemi di conto economico, stato patrimoniale e relative rendicontazioni, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);



- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

preso atto del ritardo nell'elaborazione dei dati del conto economico e dello stato patrimoniale da parte della società del software gestionale;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18/06/1996, modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 19/11/2001 (si auspica un aggiornamento);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 3
di cui variazioni di Consiglio	N. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 10/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5072 reversali e n. 2943 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da necessità di sostenimento di spese per efficientamento energetico scuole "Rodari", in attesa del contributo dalla Regione;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			951.451,55
Riscossioni	976.179,63	5.770.624,39	6.746.804,02
Pagamenti	611.494,17	7.086.761,40	7.698.255,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	1.199.769,93	951.451,55	0,00

Anticipazione di tesoreria

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0	0	1.031.533,96

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è di Euro 1.788.388,76, pari ai 5/12 del totale delle entrate relative ai primi tre titoli accertati nel penultimo anno precedente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 108.803,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.526.580,44
Impegni di competenza	-	8.923.307,94
SALDO		- 396.727,50
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.543.282,11
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.183.014,82
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 36.460,21

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza		-	36.460,21
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		145.264,13
Quota disavanzo ripianata	-		-
SALDO			108.803,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		951451,55	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		188.029,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.901815,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.330.229,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		94.865,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		513.775,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			150.973,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		146.278,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	4.695,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		145.264,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.355.252,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.677.027,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		146.278,18
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.131.565,32
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)		1.088.148,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			104.108,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			108.803,92

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		4.695,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4.695,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	188.029,43	94.865,92
FPV di parte capitale	1.355.252,68	1.088.148,90
TOTALE	1.543.282,11	1.183.014,82

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 267.478,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				951.451,55
RISCOSSIONI	(+)	976.179,63	5.770.624,39	6.746.804,02
PAGAMENTI	(-)	611.494,17	7.086.761,40	7.698.255,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	628.938,58	2.755.956,05	3.384.894,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	97.855,14	1.836.546,54	1.934.401,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			94.865,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.088.148,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			267.478,13

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	586.716,43	295.782,13	267.478,13
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	150.518,00	262.673,40
b) Parte vincolata	115.935,07	0,00	4.804,73
c) Parte destinata a investimenti	218.530,91	91.078,72	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	252.253,45	54.185,41	0,00

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	267.478,13
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	176.900,40
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	80.000,00
Altri accantonamenti	5.773,00
Totale parte accantonata (B)	262.673,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.804,73
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	4.804,73
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	- 0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)

Variazione dei residui anni precedenti

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi/ pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.604.780,56	976.179,63	628.938,58	337,65
Residui passivi	717.167,87	611.494,17	97.855,14	- 7.818,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	108.803,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		108.803,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		337,85
Mnori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Mnori residui passivi riaccertati (+)		7.818,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.158,21
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		108.803,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.158,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		150.518,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	267.478,13

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	30.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	146.900,40
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		176.900,40

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, e corrisponde a passività potenziali probabili derivanti da una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente esistente al 31/12.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene adeguato l'importo accantonato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.518,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.255,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.773,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp
Recupero evasione ICVIMU	212.421,15	20.265,20	9,54%	192.155,95	153.384,67
Recupero evasione TARSU/TA/TASI	26.198,00	1.458,94	5,57%	24.739,06	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	238.619,15	21.724,14	9,10%	216.895,01	153.384,67

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 23.636,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 9.781,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	350.593,66	864.670,54	529.098,25

Nell'esercizio 2017 i proventi da permessi a costruire sono stati utilizzati interamente per finanziare la spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	91.654,15	55.475,19	44.011,38
riscossione	47.693,41	56.035,31	37.820,11
%riscossione	52,04	101,01	85,93
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	91.654,15	55.475,19	44.011,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	28.638,78	0,00	0,00
entrata netta	63.015,37	55.475,19	44.011,38
destinazione a spesa corrente vincolata	63.015,37	55.475,19	44.011,38
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.090,77	
Residui riscossi nel 2017	13.090,77	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 ammontano ad euro 1.448.845,77 e sono diminuite di Euro 18.274,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 che ammontavano ad euro 1.430.570,88.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	57.418,45	97.096,32	-39.677,87	59,14%
Trasporti scolastici	60.582,00	121.000,58	-60.418,58	50,07%
Totall	118.000,45	218.096,90	-100.096,45	54,10%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.071.030,25	1.101.805,71	30.775,46
102	imposte e tasse a carico ente	90.355,51	129.210,09	38.854,58
103	acquisto beni e servizi	1.143.296,31	1.198.188,74	54.892,43
104	trasferimenti correnti	654.913,53	592.036,94	-62.876,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	126.861,96	113.682,50	-13.179,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	1.215.589,64	1.195.305,46	-20.284,18
TOTALE		4.302.047,20	4.330.229,44	28.182,24

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- l'art.40 del D. Lgs. 185/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	32	31
spesa per personale	1.136.427,36	1.132.513,28	1.111.062,77
spesa corrente	3.452.372,13	4.272.047,20	4.280.229,44
Costo medio per dipendente	34.437,19	35.391,04	35.840,73
Incidenza spesa personale su spesa corrente	32,92%	26,51%	25,96%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- o Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*
- o vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 561,98 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha/non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 113.682,50 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,20%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,32%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

la spesa in conto capitale di 2.131.565,32 esigibile nel 2017 è relativa a SAL realizzati, mentre per la parte relativa a SAL da realizzare di 1.088.148,90 è stata reimputata all'esercizio 2018.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,24%	3,26%	2,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	10.704.150,36	10.020.366,01	9.510.646,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	483.933,97	491.032,49	513.775,91
Estinzioni anticipate (-)	199.850,38		
Altre variazioni +/- (da specificare)		-18.686,82	
Totale fine anno	10.020.366,01	9.510.646,70	8.996.870,79
Nr. Abitanti al 31/12	8.075	8.096	8.078
Debito medio per abitante	1.240,91	1.174,73	1.113,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	151.808,00	140.095,24	113.882,50
Quota capitale	483.934,00	491.032,49	513.775,91
Totale fine anno	635.542,00	631.127,73	627.458,41

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2017 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Spogliatoi campo da calcio San Zenone	20 anni dal 31.01.2012	€ 29.844,82 + IVA 10%
Ampliamento scuola dell'infanzia San Zenone	20 anni dal 31.01.2012	€ 31.954,44 + IVA 10%
Impianto fotovoltaico San Zenone (Botter)	20 anni	€ 50.122,96 + 10%
Impianto fotovoltaico Teleleasing	10 anni	€ 74.858,10 + IVA 22%

Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 10/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Etra SpA			0	8363,19	8363,19	0

Il bilancio dell'ultimo esercizio chiuso risulta consultabile al seguente indirizzo:
<https://www.etraspa.it/amministrazione-trasparente>

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 17/10/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/01/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31/10/2017.

In merito alla la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi si osserva che la società partecipata Unione dell'Energia Alto Adige Soc. Coop. emerge che ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20, co. 2, lett. b) D.Lgs. 175/2016), nel 2015 risultavano 9 amministratori e 5 dipendenti, mentre da un visura camerale della società risulta che al 30/06/2017 sono occupati 9 amministratori e 8 dipendenti. L'Ente ha comunque scelto di mantenere la partecipazione in quanto la società svolge una attività considerata "strategica" e di notevole rilevanza in particolare per la gestione burocratica delle formalità relative agli impianti fotovoltaici (attività che non è possibile esternalizzare se non con costi notevolmente superiori);

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, che per l'anno 2017 presenta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti con media totale dei giorni di pagamento (da data registrazione a data pagamento) di 31,57 giorni, mentre la media ponderata degli scostamenti tra giorni di pagamento e scadenza concordata risulta di - 9,12.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti desumibili dai Tit. I II III.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2015	2016	2017
A Componenti positivi della gestione	4.077.354,13	4.705.996,72	4.913.749,57
B Componenti negativi della gestione	4.014.640,84	4.493.131,11	4.811.376,80
Risultato della gestione operativa	62.713,29	212.865,61	102.372,77
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-151.077,20	-125.119,18	4.932,57
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	190.391,63	385.685,78	44.156,21
Risultato prima delle imposte	102.027,72	473.432,21	151.461,55
Imposte		- 67.108,47	- 75.071,66
Risultato dell'esercizio	102.027,72	406.323,74	76.389,89

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si rileva peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente di euro 110.492,84.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 151.461,55 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 321.970,68 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 116.816,27, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Etra S.p.A.	1,57%	116.816,27

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
923.806,58	477.243,34	554.533,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo pari a € 44.156,21 sono così composti: riduzione degli accantonamenti relativi a Fondo Contenzioso per € 36.000,00; maggiori incassi a residuo per € 337,65; debiti definitivamente cancellati con la revisione ordinaria dei residui passivi per € 7.818,56.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Soprapvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.



STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE				
Attivo	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	Variazioni ultimo biennio
Immobilizzazioni immateriali	23.675,16	23.454,13	18.763,30	-4.690,83
Immobilizzazioni materiali	18.171.227,49	18.742.602,10	20.396.343,20	1.653.741,10
Immobilizzazioni finanziarie	1.875.551,16	3.029.800,30	3.042.672,76	12.872,46
Totale immobilizzazioni	20.070.453,81	21.795.856,53	23.457.779,26	1.681.922,73
Rimanenze				
Crediti	1.220.365,60	1.550.727,82	3.207.984,23	1.657.266,61
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.265.431,84	977.131,49	0,00	-977.131,49
Totale attivo circolante	2.485.797,44	2.527.859,11	3.207.984,23	680.135,12
Ratai e risconti				
Totale dell'attivo	22.556.251,25	24.323.715,64	26.665.773,49	2.342.057,85
Conti d'ordine	541.089,15			
Passivo				
Patrimonio netto	7.982.127,97	9.929.334,97	10.592.575,58	663.240,61
Fondi per rischi ed oneri	0,00	120.518,00	85.773,00	-34.745,00
Debiti da finanziamento	9.975.956,32	9.510.646,30	9.679.772,39	169.126,09
Debiti di funzionamento	496.159,40	562.955,46	699.277,32	136.321,66
Altri debiti	184.369,71	154.212,41	552.222,76	398.010,35
Totale debiti	10.656.485,43	10.227.814,17	10.931.272,47	703.458,30
Ratai e risconti				
Risconti passivi	3.917.637,85	4.046.048,50	5.020.081,35	-974.032,85
Totale del passivo	22.556.251,25	24.323.715,64	26.629.702,40	2.305.986,76
Conti d'ordine	541.089,15	1.636.634,84	0,00	-1.636.634,84

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Si rileva che non è stata possibile la verifica della corrispondenza tra i valori delle immobilizzazioni iscritti nello stato patrimoniale con l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, riportata nell'inventario, in quanto quest'ultimo documento non è stato trasmesso all'organo di revisione, il quale ritiene necessario, come già evidenziato in altre occasioni, l'aggiornamento dell'inventario generale dei beni dell'ente.

Per i motivi sopraesposti non è stato nemmeno possibile effettuare la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

I crediti corrispondono all'importo dei residui attivi e a quello di eventuali crediti stralciati dalle scritture finanziarie o imputati ad esercizi successivi a quelli a cui lo stato patrimoniale si riferisce. Sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti. La differenza di € 176.900,40 tra i crediti e i residui attivi corrisponde al FCDE (esposto in detrazione) per € 176.900,40.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	+/-	
risultato economico dell'esercizio		76.389,89
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	573.978,26
contributo permesso di costruire restituito	-	0
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	12.872,46
variazione al patrimonio netto		663.240,61

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	1.289.867,44
II	Riserve	9.226.318,25
a	da risultato economico di esercizi precedenti	406.323,74
b	da capitale	3.754.007,72
c	da permessi di costruire	5.065.986,79
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	76.389,89

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo contenzioso	80.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	5.773,00
totale	85.773,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui quota capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui); Alla voce "Debiti verso banche e tesoriere" sono ricomprese anche le anticipazioni di tesoreria in essere al 1° gennaio dell'anno successivo.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. La differenza di euro 8.996.870,79 corrisponde ai debiti di finanziamento relativi a:

1.118.099,56 per mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti-Gestione CDP SpA; euro 6.148.622,96 per mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese; euro 1.730.148,27 per leasing finanziari.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce risconti passivi sono rilevate concessioni pluriennali per euro 33.531,73.e contributi agli investimenti per euro 4.986.549,62, che corrispondono al valore residuo dei contributi aventi correlazione con la spesa d'investimento finanziata.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RISERVE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, l'organo di revisione dichiara la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili, la regolarità contabile e finanziaria della gestione e rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, dichiara altresì attendibili i risultati economici e patrimoniali, con riserve in merito alla corrispondenza tra i valori delle immobilizzazioni iscritti nello stato patrimoniale con l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente (inventario).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, fatto salvo quanto espresso la punto precedente, concordando con la destinazione dell'avanzo di amministrazione disponibile.

L'ORGANO DI REVISIONE



Il Sindaco Morena Martini introduce la discussione e invita l'Assessore al bilancio ad illustrare la proposta.

L'Assessore al bilancio Davide Berton illustra la proposta di rendiconto sottolineando la consistenza dell'avanzo di amministrazione e la scelta prudente di accantonarlo interamente a garanzia di ogni eventuale necessità. Egli quindi analizza la situazione di cassa e rassicura sul rientro delle liquidità legate ai contributi regionali a rendicontazione. L'Assessore prosegue sottolineando l'attenzione posta nell'onorare tempestivamente ogni credito maturato dalle ditte fornitrici e dalle imprese che realizzano le varie opere pubbliche. Egli conclude evidenziando come il rendiconto comprenda anche la riclassificazione economico-patrimoniale.

Il Consigliere Ezio Marcon manifesta preoccupazione per il dato di cassa e conferma nel contempo l'orientamento favorevole già espresso in commissione bilancio.

Il Consigliere Gilberto Trevisan chiede ed ottiene raggugli in ordine alla consistenza dell'irpef comunale.

La Consigliera Paola Ganassin lamenta il ritardo con cui si discute il rendiconto in esame e si associa alle preoccupazioni per il dato di cassa, quindi chiede ed ottiene raggugli in ordine alle spese di rappresentanza e alla realizzazione di servizi televisivi.

L'Assessore Davide Berton, in sede di replica, rassicura sul dato di cassa ed evidenzia come entro l'esercizio in corso sia programmato il rientro da tutti gli indici di deficitarietà. Egli conclude ringraziando gli uffici ed i Consiglieri che hanno sostenuto l'azione di governo dell'ente.

Il Sindaco Morena Martini invita a formulare le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Ezio Marcon conferma il voto favorevole già espresso in Commissione bilancio e rivolge i migliori auspici ai futuri amministratori.

La Consigliera Paola Ganassin dichiara la propria astensione in ragione delle criticità rappresentate ed auspica, entro l'esercizio in corso, il rientro da tutti i parametri di deficitarietà.

Il Sindaco Morena Martini pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con n. 7 voti favorevoli (Helga Battaglin, Davide Berton, Giorgio Campagnolo, Loris Gobbo, Ezio Marcon, Ugo Marinello, Morena Martini), n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Paola Ganassin, Adriano Guarise, Gilberto Trevisan), legalmente espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

(Il dibattito integralmente registrato in formato audio - digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, è parte integrante dell'atto, anche se non materialmente allegato e liberamente consultabile sul web ai seguenti link, dal quale si potrà consultare anche la trascrizione integrale della seduta).

<https://www.youtube.com/channel/UC9jR-maZnBDdFtf6z67IKKq>

<http://www.comune.rossano.vi.it/notizie-avvisi/notizie.html>

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **08/06/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **08/06/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====